



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

# RELAZIONE GENERALE

## Piano Intercomunale di protezione civile Unione dei Comuni del Villanova



Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12 aprile 2016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## 1. INTRODUZIONE

La presente relazione fa parte integrante del Piano Intercomunale di Protezione Civile Intercomunale predisposto per volere dell'Unione dei Comuni del Villanova.

Con deliberazione dell'Assemblea dei comuni del Villanova del 4/02/2016 veniva conferita all'Unione dei Comuni la Gestione Associata dei servizi inerenti la Protezione Civile e in particolare:

- L'acquisizione dei Piani di Protezione Civile dei comuni facenti parte dell'Unione al fine della predisposizione di un Piano di Protezione Civile Intercomunale;
- Verifica ed aggiornamento periodico del Piano Intercomunale di Protezione Civile;
- Trasmissione agli enti e alle autorità competenti secondo quanto disposto dalla norma dello stesso Piano intercomunale di Protezione Civile;
- Promozione e realizzazione, in forma coordinata, di iniziative volte a favorire la conoscenza e a far crescere la cultura della Protezione Civile nel territorio anche attraverso l'organizzazione di appositi corsi professionali destinati al personale addetto alla Protezione Civile;
- Gestione delle relazioni esterne con tutti gli Enti (Comuni, Provincia, Regione, Prefettura, Associazioni di Volontariato, ecc.) aventi specifiche funzioni e responsabilità nel campo della Protezione Civile;
- Azioni di supporto operativo alle attività di emergenza nel territorio dei Comuni per la parte che sarà individuata nei piani operativi e attività di impulso e informazione in relazione agli adempimenti di competenza delle amministrazioni comunali in materia di Protezione Civile.
- Organizzazione della post-emergenza: predisposizione, distribuzione e raccolta di modulistica unificata per le pratiche di danno.
- Organizzazione integrata di uomini e mezzi, da affiancare ai singoli comuni nella gestione dell'emergenza: tale organizzazione è affidata al centro intercomunale e al suo responsabile, ed è realizzata sulla base del piano intercomunale, in modo da garantire una migliore copertura del servizio su tutto il territorio dei comuni associati;
- Organizzazione del servizio di reperibilità unificato, compatibilmente con il livello di integrazione delle varie associazioni di volontariato;
- Formazione ed esercitazione del personale addetto alla Protezione Civile, eventualmente integrando le iniziative promosse dagli enti sovraordinati (Regione, Provincia, Prefettura) che hanno competenza diretta;
- Gestione in forma coordinata dei fondi messi a disposizione da altri enti e destinati al servizio di Protezione Civile con esclusione dei fondi messi a disposizione direttamente alle associazioni di volontariato dagli enti sovraordinati;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Monitoraggio h 24 del territorio interessato e organizzazione della reperibilità;
- Allestimento di una struttura intercomunale in grado di svolgere attività volte ad evitare o a ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti ad eventi calamitosi sulla base delle conoscenze acquisite con attività di previsione e prevenzione in tempo di pace (rischio idraulico, rischio industriale, rischio idrogeologico).

L'Unione dei comuni del Villanova ha conferito alla ditta PROGIS S.R.L., con sede in Pozzomaggiore, l'incarico di redigere il Piano di Protezione Civile Intercomunale con Determinazione n. 20 del 17/07/2020.

Il Piano rappresenta lo strumento operativo di supporto ai sindaci per fronteggiare gli eventi calamitosi e per ottemperare alle disposizioni normative e alle responsabilità che la legge conferisce loro.

Obiettivo del piano è quello quindi di proporre un modello organizzativo tarato sul territorio, sulle competenze e sulla dotazione di uomini e mezzi che lo stesso territorio offre. Oltre l'analisi e l'aggiornamento dei dati dei piani di protezione civile comunali esistenti dei singoli paesi facenti parte dell'Unione, prevede:

- L'identificazione e la definizione dei pericoli e degli scenari di rischio del territorio in base alla vulnerabilità del territorio;
- L'individuazione delle attività da svolgere in tempo di pace onde mitigare il rischio;
- L'individuazione delle attività coordinate, delle azioni, delle procedure e l'utilizzo di uomini e mezzi, per fronteggiare la calamità;
- L'individuazione delle strategie di salvaguardia della popolazione e dei beni materiali in caso di emergenza;
- Definisce i ruoli all'interno della Sala Operativa Intercomunale al fine di ottimizzare i tempi di risposta e ottenere la massima funzionalità del sistema di risposta all'evento.

Affinché un Piano di Protezione Civile sia efficace e risponda esattamente alle esigenze del territorio è necessario sia uno strumento snello, flessibile e dinamico, di facile lettura ed interpretazione e necessariamente, che venga periodicamente aggiornato e costantemente verificato. Il suo utilizzo non è limitato esclusivamente al momento dell'emergenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## 2. RELAZIONE GENERALE

L'Unione dei Comuni del Villanova nasce nel gennaio del 2008 e comprende i territori dei comuni di Mara, Monteleone Roccadoria, Padria, Romana, Villanova Monteleone, in provincia di Sassari. La superficie dell'Unione è di 304,70 Km<sup>2</sup>. La popolazione facente parte dell'Unione è di circa 4000 persone.

### SEZIONE 1 - ASPETTI GENERALI

<b>Introduzione</b>	<b>Gruppo di Lavoro</b> ProGis SRL, così composta: <ul style="list-style-type: none"><li>- Dott.ssa Alessandra Fiori – Agronoma</li><li>- Dott. Marco Satta – Agronomo</li><li>- Dott. ssa Sarah Poddighe – Agronoma.</li></ul> Per l'unione dei Comuni hanno partecipato alle elaborazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>- Dott. Arch. Baldassare Riu – Responsabile Ufficio Tecnico Unione dei Comuni del Villanova;</li><li>- I sindaci dei comuni facenti parte dell'Unione;</li><li>- Gli Uffici Tecnici e Anagrafe dei singoli comuni.</li></ul>
<b>Sintesi delle tipologie di rischi Intercomunali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Rischio Incendi di Interfaccia</b></li><li>- <b>Rischio Idraulico</b></li><li>- <b>Rischio Idrogeologico</b></li></ul>
<i>Stato di attuazione della pregressa pianificazione di Protezione Civile</i>	Piani di Protezione Civile Comunali Aggiornato con il presente studio
<i>Intercorse relazioni/procedimenti con la Protezione Civile regionale</i>	nessuna
<i>Note/comunicazioni/determinazioni di interesse per il Piano</i>	<i>Allegato A delle linee guida regionali denominato "Schema di riferimento per la predisposizione del Piano Comunale/Intercomunale di protezione civile", approvato con Delib.G.R. n. 20/10 del 12.4.2016.</i> <i>- MANUALE OPERATIVO DELLE ALLERTE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico", Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 53/25 del 29 dicembre 2014;</i> <i>- MANUALE OPERATIVO DELLE ALLERTE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE "Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico", Approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29.12.2014;</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

<p><b>Struttura del Piano</b> <i>Elenco degli elaborati costituenti il Piano di Protezione Civile</i></p>	<p>Il piano è così costituito:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Relazione Generale</li><li>2) Relazione Tecnica</li><li>3) Tavole Cartografiche</li><li>4) Sistema di allertamento locale e soggetti coinvolti</li><li>5) Modello di Intervento per rischio idraulico ed idrogeologico</li><li>6) Modello di Intervento<ul style="list-style-type: none"><li>- Modello di Intervento rischio idraulico ed idrogeologico</li><li>- Modello di intervento per rischio incendi boschivi e di interfaccia</li></ul></li><li>7) Schede delle procedure del modello di intervento</li><li>8) Allegato A Modello di Intervento</li><li>9) Allegato B Cartografia (indicare le carte prodotte)</li><li>10) Allegato A: Schede Punti Critici</li><li>11) Allegato B: Schede Aree di Emergenza</li><li>12) Allegato C: Schema Protocollo Collaborazione</li><li>13) Allegato D: Schema delle Ordinanze</li></ol>
<p><b>Relazioni del Piano con gli altri strumenti di pianificazione</b></p>	<p><i>Piani di Protezione Civile Comunali vigenti</i></p> <p><i>Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi, approvato con Deliberazione n. 1/9 del 08/01/2019</i></p> <p><i>Linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile Allegata alla Delibera GR nr. 20/10 del 12/04/2014</i></p> <p><i>Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2020-2022 approvato con Deliberazione N. 28/16 DEL 4.06.2020</i></p> <p><i>Piani stralcio fasce fluviali</i></p> <p><i>Atlante Dighe</i></p> <p><i>Piano di Assetto Idrogeologico</i></p> <p><i>Altro</i></p>
<p><b>Validità, controllo ed efficienza del Piano</b></p>	<p><b>Aggiornamento del Piano di protezione civile</b> <i>Aggiornamento costante e almeno una volta l'anno per quanto riguarda i dati demografici.</i> <i>È doveroso l'aggiornamento:</i> <i>-ad ogni modifica del quadro politico ed amministrativo</i> <i>-ad ogni nuovo studio e nuova valutazione della situazione geologica, geomorfologica, idraulica e di pianificazione</i></p> <p><b>Criteri di valutazione/controllo dell'operatività del Piano</b> Il Piano è stato redatto in base alle Linee Guida emanate dalla Regione Sardegna. Tuttavia per valutarne l'efficacia sarebbe necessaria una esercitazione e diverse sessioni di incontro con i volontari e il personale: Importante la formazione di Presidi Operativi per il controllo dei punti critici</p> <p><b>Programmazione delle attività di protezione civile e di esercitazione alle procedure del Piano</b> Sono pianificate sessioni di formazione dei referenti di funzione ed esercitazioni simulate di attivazione della Catena di</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

	comando e controllo e la gestione di due scenari uno idraulico e uno incendio interfaccia
	<b>Identificazione dei limiti e delle criticità del Piano</b> Un piano di protezione civile va continuamente aggiornato pertanto è necessario identificare il personale che si occupa dell'aggiornamento. Tutti gli strumenti di pianificazione vanno implementati in modo da avere strumenti coerenti e validi.
<b>Inquadramento normativo</b>	<i>Come da Linee Guida, oltre ai necessari aggiornamenti, comprese le disposizioni adottate a livello locale</i>
<b>Terminologia e acronimi</b>	<p><i>P.T. - Presidio Territoriale</i>  <i>P.O. - Presidio Operativo</i>  <i>C.O.C. - Centro Operativo Comunale</i>  <i>C.O.I. -- Centro Operativo Intercomunale</i>  <i>C.O.M. - Centro operativo Misto</i>  <i>C.C.S. - Centro Coordinamento Soccorsi</i>  <i>SORU - Sala Operativa Regionale Unificata</i>  <i>P.E.C. - Piano d'Emergenza Comunale</i>  <i>P.E.I.- Piano d'Emergenza Intercomunale</i>  <i>D.n.D. - Dato non disponibile</i>  <i>        - Dato non esistente</i>  <i>F con n° F = funzione ed il numero indicata la numerazione del referente di funzione del C.O.C.</i>  <i>CFD - Centro Funzionale Decentrato regionale</i>  <i>SORI - Sala Operativa Regionale Integrata</i>  <i>PAI - Piano Assetto idrogeologico</i>  <i>CFVA - Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale</i>  <i>SIPC Sistema Informativo di Protezione Civile regionale</i></p>

## SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

### Inquadramento amministrativo

L'Unione dei Comuni del Villanova nasce nel 2008 e comprende i Comuni di Mara, Monteleone Roccadoria, Padria, Romana e Villanova Monteleone.

Estensione: Superficie Totale pari a 304,23 kmq.

Popolazione Totale al 31/12/2021: 3981 abitanti (Fonte Uff Anagrafe).

Il territorio dell'Unione di Comuni del Villanova confina a nord con il comune di Alghero, a sud con la Planargia e a est con il territorio del Meilogu. Ad ovest si affaccia sulla costa ovest dell'isola.

### Riferimenti amministrativi

Comune	Cod istat	Indirizzo comune	Telefono	E-mail	Sito web
Mara	090038	Via Antonico	Centralino: 079.805068	protocollo@comune.mara.ss.it	http://www.comune.mara.ss.it/



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

		Mariani nr. 1	Fax: 079.805320 Polizia Municipale: 079.805300		
Monteleone Roccadoria	090040	Via S. Antonio 1	Telefono: 079925117 Fax: 079925124	aagg@comune.monteleoneroccadoria.ss.it	<a href="https://www.comune.monteleoneroccadoria.ss.it">https://www.comune.monteleoneroccadoria.ss.it</a>
Padria	090053	Piazza del Comune nr. 1	Centralino: 079807018 Fax: 079 807323 Polizia Municipale: 079807018	protocollo@pec.comune.padria.ss.it vigili@comune.padria.ss.it	<a href="http://www.comune.padria.ss.it/">http://www.comune.padria.ss.it/</a>
Romana	090061	Via Roma nr. 50	Centralino 079925013/924000 fax: 079925241	protocollo@comune.romana.ss.it	<a href="https://www.comune.romana.ss.it/">https://www.comune.romana.ss.it/</a>
Villanova Monteleone	090078	Via Nazionale nr. 104	Tel. 079 960406 fax 079 960736	Mail: ufficio.protocollo@comune.villanovamonteone.ss.it P.E.C.: comune.villanovamonteone@halleycert.it	<a href="http://www.comune.villanovamonteone.ss.it">http://www.comune.villanovamonteone.ss.it</a>

### Riferimenti geografici

<b>Comune</b>	<b>Estensione territoriale</b>	<b>Tavoletta igm nr.</b>	<b>Sezione ctr</b>	<b>Comuni confinanti</b>
Mara	18,63 Km <sup>2</sup>	479 S II	479120- 479160	Padria (SS) Pozzomaggiore (SS) Cossoine (SS) Giave (SS)
Monteleone Roccadoria	13,01 Km <sup>2</sup>	479 S II	479110- 479150	Romana (SS) Villanova Monteleone (SS) Padria (SS)
Padria	48,03 Km <sup>2</sup>	479 S II / 497 SI	479120- 479160	Mara (SS) Pozzomaggiore (SS) Romana (SS) Monteleone Roccadoria (SS) Villanova Monteleone (SS) Montresta (OR) Bosa (OR)
Romana	21,63 Km <sup>2</sup>	479 S II / 497 SI	479070- 479100- 479110- 479160	Cossoine (SS) Thiesi (SS) Villanova Monteleone(SS) Monteleone Roccadoria (SS) Padria (SS)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Villanova Monteleone	202,58 Kmq	479 SI-479SII - 479 SIII – 479 S IV	479030- 479050- 479060- 479070- 479090- 479100- 479110- 479130- 479140- 479150- 497020	Alghero (SS) Putifigari (SS) Ittiri (SS) Thiesi (SS) Romana (SS) Monteleone Roccadoria (SS) Padria (SS) Montresta (OR) Bosa (OR)
-------------------------	---------------	---	--	--

### Caratteri demografici

	Numero	%	Periodo di riferimento
<b>Totale residenti</b>	<b>3981</b>	<b>100</b>	
<i>Mara</i>	522	13,11	Agosto 2021
<i>Monteleone</i> <i>Roccadoria</i>	115	2.88	Agosto 2021
<i>Padria</i>	609	15.29	Agosto 2021
<i>Romana</i>	524	13.16	Dicembre 2019 (ISTAT)
<i>Villanova</i> <i>Monteleone</i>	2211	55.53	Dicembre 2019 (ISTAT)
<b>Totale nuclei familiari</b>	<b>1373</b>	<b>100</b>	
<i>Mara</i>	234	17.04	Agosto 2021
<i>Monteleone</i> <i>Roccadoria</i>	56	4.07	Agosto 2021
<i>Padria</i>	317	23.08	Agosto2021
<i>Romana</i>	160*	11.65	Dicembre 2019 (ISTAT)
<i>Villanova</i> <i>Monteleone</i>	606*	44.13	Dicembre 2019 (ISTAT)
<b>Popolazione disabile</b>			
<i>Mara</i>	27		Agosto 2021
<i>Monteleone</i>	Nessun disabile		Agosto 2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

<i>Roccadoria</i>	grave		
<i>Padria</i>			
<i>Romana</i>			
<i>Villanova</i>			
<i>Monteleone</i>			
<b>Classi di età (anni)</b>	<b>&lt;10</b>	<b>&gt; 80</b>	
<i>Mara</i>	<b>24</b>	<b>54</b>	
<i>Monteleone</i>	<b>5</b>	<b>25</b>	
<i>Roccadoria</i>			
<i>Padria</i>	<b>36</b>	<b>94</b>	
<i>Romana</i>	<b>29*</b>	<b>60*</b>	
<i>Villanova</i>	<b>138*</b>	<b>215*</b>	
<i>Monteleone</i>			
<b><i>Totale individui</i></b>	<b>&lt; 10; 232</b>	<b>&gt;80; 449</b>	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

### **Caratteri climatici e regime termo-pluviometrico**

I dati termometrici pluviometrici sono stati desunti dai dati pubblicati periodicamente dall'Arpas (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna) e resi pubblici sul sito della Regione Sardegna. A partire dall'anno 2015 l'Arpas assume il compito e la responsabilità della pubblicazione degli Annali Idrologici della Regione Sardegna. Negli Annali Idrologici a cura di ARPAS sono inclusi sia i dati termo-pluvio idrometrici delle stazioni della rete meccanica con osservatore che venivano pubblicati nei precedenti Annali Idrologici (stazioni meccaniche) a cura l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), sia i dati delle stazioni termo-pluviometriche e idrometriche in telemisura della nuova rete regionale fiduciaria con finalità di Protezione Civile installate a partire dal 2005 a cura dell'Arpas.

Sin dal 1922 il numero delle stazioni pluviometriche utilizzate per gli Annali Idrologici è stato elevato, circa 250 per anno, con una riduzione a partire dal 2006. Le stazioni termometriche, invece, sono andate in crescendo da poche decine nel 1924 sino alle circa 160 degli ultimi anni, con un picco di circa 250 intorno al 2000. A partire dal 2006 la consistenza della rete termo-pluviometrica meccanica è stata ridotta e, di conseguenza, questo ha portato a ridurre il numero delle stazioni presenti negli Annali Idrologici. Tra il 2012 e il 2014 è stata dismessa una seconda tranches di stazioni termo-pluviometriche. La scelta delle stazioni da dismettere è quasi sempre ricaduta su stazioni installate in prossimità delle stazioni della rete fiduciaria. Nel 2012, infine, tutti i termometri a mercurio (a massima e minima) della rete meccanica storica del servizio idrografico, anche quelli delle stazioni in attività, sono stati sostituiti da piccoli termometri elettronici a memoria locale di tecnologia Escort alimentati a batteria. A partire dal 2005 è stata realizzata la rete fiduciaria in telemisura di concezione moderna su tecnologia CAE, ma i dati

di tale rete sono stati utilizzati nella pubblicazione degli Annali Idrologici a partire dal 2012. La maggior parte dei siti delle stazioni in telemisura sono pressoché coincidenti con quelli della rete meccanica. La rete fiduciaria in telemisura gestita da ARPAS è attualmente costituita da 122 stazioni di misura termo-pluviometriche (Settembre 2020), distribuite su tutto il territorio regionale.

Nello studio dei dati pluviometrici degli annali idrologici si sono considerate le stazioni più vicine ai territori facenti parte dell'Unione dei Comuni del Villanova. In particolare le stazioni studiate sono le seguenti

<b>Bacino del Temo</b>			
<b>Nome stazione</b>	<b>Quota m.s.l.m</b>	<b>Altezza apparecchio dal suolo</b>	<b>Anno di inizio delle osservazioni</b>
<b>Villanova Monteleone</b>	624	2.50	2005
<b>Romana</b>	268	1.50	1986
<b>Pozzomaggiore Pista di Pattinaggio</b>	441	2.50	2006
<b>Pozzomaggiore p.te Badu Crabolu</b>	240	2.50	2006



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

**DATI PLUVIOMETRICI STORICI DAL 1950 AL 2011 desunti dagli Annali Idrologici dell'Arpas**

Medie mensili

Stazione (nome e quota)	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<b>Villanova Monteleone</b>	<b>96.</b>	<b>94.9</b>	<b>73.5</b>	<b>79.9</b>	<b>51.6</b>	<b>27.0</b>	<b>5.4</b>	<b>14.4</b>	<b>53,1</b>	<b>109.5</b>	<b>148.6</b>	<b>136.2</b>
<b>e</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>7</b>

Stazione (nome e quota)	Medie mensili												Media annua
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
<b>Villanova Monteleone Cod. 424200 Serbatoio Esaf</b>													
Pluviometria (mm) 2019	155 .4	50. 8	30. 2	118 .2	64. 2	1.2	8.2	63. 0	11.4	68. 4	419. 8	104 .6	1095.4
Pluviometria (mm) 2018	49. 0	12 6.4	169 .0	46. 4	250 .0	64. 8	0.6	90. 8	61.8	155 .6	200. 6	52. 0	1267.0
Pluviometria (mm) 2017	89. 4	71. 2	29. 8	24. 6	1.8	17. 8	2.6	-	73.4	3.8	69.6	213 .0	597.0
Pluviometria (mm) 2016	79. 8	27 9.0	94. 6	37. 6	52. 8	13. 2	38. 4	-	53.0	18. 2	92.0	44. 0	802
Pluviometria (mm) 2015	92. 8	23 9.0	99. 4	27. 4	21. 6	49. 8	2.4	23. 6	41.4	140 .8	78.6	5.6	822.4
Pluviometria (mm) 2014	219 .2	15 9.4	120 .8	56. 8	45. 4	33. 8	20. 8	5.8	11.4	8.8	177. 4	113 .0	972.6
Pluviometria (mm) 2013	264 .8	14 2.6	168 .8	91. 6	91. 8	4.4	3.4	9.6	60.2	105 .4	166. 0	63. 0	1171.6
Pluviometria (mm) 2012	49. 4	68. 4	20. 4	101 .0	168 .0	0.4	0.6	0.4	33.6	217 .4	204. 2	67. 0	930.8
Media dati pluviometrici mensili degli ultimi 8 anni	124 .9	14 2.1	91. 6	62. 9	86. 9	23. 1	9.6	24. 15	43.2	89. 8	176. 0	82. 7	957.35
<b>Romana</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	
Pluviometria (mm) 2019	127 .5	52. 3	23. 0	93. 8	53. 8	1.6	13. 6	8.9	6.0	60. 9	297. 8	132 .0	871.2
Pluviometria (mm) 2018	30. 3	10 4.7	133 .1	63. 5	207 .1	84. 0	0.2	63. 2	54.4	111 .7	135. 7	59. 8	1027.7
Pluviometria (mm) 2017	49. 1	61. 2	24. 3	23. 0	1.2	26. 2	5.8	-	40.8	4.0	68.0	139 .6	443.2
Pluviometria	dm	dm	-	36.	2.9	7.2		0.8		27.	31.5	30.	225.4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

(mm) 2016				7			50. 0		38.2	4		7	
Pluviometria (mm) 2015	dm	dm	dm										
Pluviometria (mm) 2014	dm	dm	dm										
Pluviometria (mm) 2013	dm	dm	dm										
Pluviometria (mm) 2012	17. 1	54. 6	20. 6	86. 3	144 .7	0.6	0.8	-	30.7	130 .0	135. 2	40. 3	660.9
Media dati pluviometrici mensili degli ultimi 8 anni	56. 0	68. 2	50. 25	54. 25	81. 9	23. 9	14. 0	14. 5	34.0 2	66. 8	133. 64	80. 4	645.68
<b>Pozzomaggi ore Cod. 425500 Pista di Pattinaggio</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	
Pluviometria (mm) 2019	124 .4	45. 8	25. 2	126 .4	57. 6	1.8	6.2	59. 8	14.2	64. 4	387. 8	102 .4	1016.0
Pluviometria (mm) 2018	41. 4	87. 6	151 .2	33. 6	223 .6	93. 4	0.2	160 .6	59.4	146 .0	162. 8	38. 2	1198.0
Pluviometria (mm) 2017	84. 6	65. 0	25. 6	28. 0	2.4	23. 0	1.2	-	46.8	4.6	83.4	129 .0	493.6
Pluviometria (mm) 2016	67. 0	22 4.6	91. 2	26. 8	46. 4	8.0	45. 8	-	84.2	14. 4	56.4	41. 8	706.6
Pluviometria (mm) 2015	108 .2	16 5.6	58. 4	25. 6	17. 6	29. 2	57. 0	11. 0	37.4	110 .0	47.6	4.0	671.60
Pluviometria (mm) 2014	135 .6	11 2.0	92. 6	52. 6	42. 4	21. 8	11. 4	4.4	9.0	9.2	108. 2	80. 0	679.2
Pluviometria (mm) 2013	159 .8	13 1.0	112 .6	72. 6	65. 6	7.6	1.8	18. 0	50.3	76. 2	158. 2	49. 3	901.8
Pluviometria (mm) 2012	37. 4	55. 6	14. 2	84. 8	192 .0	1.2	2.2	0.4	37.0	202 .0	137. 6	60. 2	824.6
Media dati pluviometrici mensili degli ultimi 8 anni	94. 8	11 0.9	71. 3	56. 3	84. 4	23. 25	15. 72	31. 8	42.2 8	78. 3	142. 7	63. 11	811.42
<b>Pozzomaggi ore Cod. 420700 Ponte Badu Crabolu</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	
Pluviometria (mm) 2019	108 .2	32. 2	22. 8	86. 6	64. 4	5.8	3.2	25. 0	7.4	98. 4	276. 2	86. 6	816.8
Pluviometria (mm) 2018	39. 2	84. 2	148 .2	43. 8	247 .2	56. 0	0.2	103 .2	48.0	126 .0	145. 4	35. 2	1076.6
Pluviometria (mm) 2017	76. 4	63. 0	27. 4	32. 4	0.6	16. 2	4.8	-	38.0	20. 6	56.6	123 .4	459.4
Pluviometria	65.	16	80.	32.	39.	13.	16.	-	71.6	18.	82.2	45.	629.4



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

(mm) 2016	4	4.8	0	0	0	8	6			8		2	
Pluviometria (mm) 2015	82.6	163.0	51.6	22.6	8.0	53.0	2.2	37.2	32.0	122.2	45.0	3.8	624.8
Pluviometria (mm) 2014	173.0	129.6	77.6	58.0	45.2	10.0	12.0	3.4	26.8	55.2	133.8	85.9	809.6
Pluviometria (mm) 2013	171.4	111.2	125.0	65.0	65.2	7.4	61.8	20.6	63.6	53.2	171.6	44.6	968.6
Pluviometria (mm) 2012	32.6	54.4	21.8	66.6	154.2	0.2	2.4	-	18.0	154.8	124.8	40.0	669.8
Media dati pluviometrici mensili degli ultimi 8 anni	93.6	100.3	69.3	50.8	77.97	20.3	12.9	23.67	38.18	81.15	129.4	58.08	655.7
<b>Villanova Monteleone Cod. 424200 Serbatoio Esaf 624 ms.l.m.</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>	
2019-2018-2017-2016-2015-2014-2013-2012	6.6	4.9	9.8	15.1	14.4	21.0	22.6	24.0	19.6	16.2	12.4	8.0	14.5

Il clima dell'area del Villanova rientra nelle caratteristiche generali del clima della Sardegna che varia in funzione della sua posizione geografica e che può differenziarsi normalmente di 6-7° C fra Nord e Sud , ma rimane pur sempre il tipico clima mediterraneo e che può suddividersi in bi-stagionale rappresentato da una stagione caldo- arida con mancanza di precipitazioni anche per periodi molto lunghi ed una stagione fresco-umida. La piovosità infatti è concentrata in autunno e primavera, mentre nel periodo estivo, la piovosità è scarsa e costituisce il periodo di siccità. E' importante sottolineare che si verificano precipitazioni meteoriche saltuarie e consistenti specie nelle zone collinari e che tali precipitazioni producono sul terreno notevoli fenomeni di erosione, favoriti anche dalla scarsa vegetazione. La temperatura media annua è compresa fra i 17-18°C, con valori massimi compresi fra 29-30°C le massime e 18-20°C le minime, le temperature più basse si registrano a gennaio-febbraio, mentre le più elevate a luglio-agosto; talvolta si registra una escursione termica notevole tra le ore diurne e notturne dovute all'influenza dei venti che soffiano nell'isola soggetta com'è all'influenza delle correnti pluridirezionali. Il vento predominante è il maestrale che soffia da nord -Ovest ma non è da trascurare anche il vento di tramontana che proviene da nord.

Dall'analisi dei dati inerenti le stazioni di rilevamento termo-pluviometriche della zona appare evidente una sequenza di precipitazioni in ordine decrescente come autunno – inverno – primavera - estate, dove nei mesi ottobre, novembre, dicembre, gennaio si concentrano le maggiori precipitazioni (novembre massimo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

apporto pluviometrico), nei mesi giugno, luglio, agosto la maggiore siccità (luglio precipitazioni minime), maggio e settembre come mesi di transizione. La media annua di 767 mm appare in linea con la media regionale (752,8 mm) con scostamenti molto elevati a seconda degli anni. Tra gli ultimi anni, l'anno con media annua massima è stato il 1142, dove a nelle stazioni pluviometriche suddette sono stati registrati una media di 1142 mm, mentre riguardo alla media annua minima l'anno più siccitoso è stato il 2017 con 498,3 mm di pioggia.

### **Caratteri altimetrici**

Superficie unione dei comuni (dati estrapolati da elaborazioni GIS)

mq	ha	km2
304236600	30423,66	304,2366

Fasce altimetriche	Estensione	Estensione
Da quota 0 a 100 m s.l.m.	4,192161	1,38%
Da quota 100 a 200 m s.l.m.	29,91488	9,83%
Da quota 200 a 300 m s.l.m.	95,92427	31,54%
Da quota 300 a 400 m s.l.m.	82,43842	27,10%
Da quota 400 a 500 m s.l.m.	54,2296	17,82%
Da quota 500 a 600 m s.l.m.	22,77979	7,49%
Da quota 600 a 717 m s.l.m.	14,75748	4,83%
Totale	304,2366	100%

### **Dati Altimetrici**

Comune	Altitudine media	Altitudine massima	Altitudine minima	Altitudine del centro abitato
Mara	309	456	162	287
Monteleone Roccadoria	295	421	170	368
Padria	260	406	115	306
Romana	307	475	157	267
Villanova Monteleone	358	717	0	567



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Il territorio del Villanova è caratterizzato da una morfologia variegata ed articolata che si estende dalla costa fino alla montagna con pendenze anche molto accentuate alternate a zone collinari e pianeggianti. Il rilievo più significativo (quota massima) è quello di Pedra Etori (comune di Villanova) 717 m.s.l.m. Altri rilievi importanti sono Monte Fettone, e Monte Santa Maria (quota maggiore di 650 m.). Rilevante ai fini geologici e geomorfologici è monte Minerva, 644 m.s.l.m. in comune di Villanova Monte Leone. Si tratta di un rilievo con pendici molto ripide che sulla sommità presenta un altipiano di superficie circa di 400 ettari, buona parte dei quali in proprietà dell'Ente Foreste della Sardegna. Circa il 60% del territorio regionale si trova a quote comprese tra i 200 e i 400 m.s.l.m.*

*Il settore orientale del territorio è dominato dalla presenza del fiume Temo, dai suoi affluenti e dal bacino artificiale di Monte Leone Roccadoria. Trattasi di un bacino artificiale lungo circa 7 Km e largo 8 Km ottenuto dallo sbarramento del fiume Temo. La diga di tipo "a gravità" è stata realizzata tra il 1971 e il 1984.*

*La vallata del fiume Temo è molto frastagliata, si riconoscono veri e propri canyon naturali con pareti verticali di roccia trachitica alternate a vallate pianeggianti e fertili.*

## **Caratteri idrografici**

*Descrizione sintetica dei caratteri idrografici, con riferimento ad eventi alluvionali potenziali e agli scenari di rischio.*

L'Orografia del territorio del Villanova è dominata dalla presenza del fiume Temo, che attraversa tutto il territorio di Villanova, Monte Leone Roccadoria e Padria. Il fiume Temo nasce in territorio di Villanova Monte Leone nei pressi del Monte Calarighe (473 m.s.l.m) a soli 4 km di distanza dalla costa tra Villanova Monte Leone ed Alghero.

Scorre per 55 Km lungo i territori di Villanova Monte Leone, Monte Leone Roccadoria, Padria e Bosa, ove sfocia dopo aver attraversato il centro abitato. Unico fiume navigabile della Sardegna, può essere percorso verso l'interno per circa 6 Km. Il primo tratto del fiume prende il nome di Riu Lacanu, successivamente dopo aver ricevuto le acque da numerosi affluenti e aver attraversato l'invaso artificiale dell'Alto Temo in comune di Villanova Monte Leone e Monte Leone Roccadoria prende il nome proprio di Fiume Temo. Un secondo sbarramento artificiale è presente in comune di Bosa (diga di Monte Crispu) ma ha solo la funzione di bacino di laminazione per il contenimento delle piene a protezione dell'abitato di Bosa. Nel primo tratto, in comune di Villanova Monte Leone e Monte Leone Roccadoria in particolare il fiume Temo presenta un andamento sinuoso, non regolare tipico dei torrenti montani. L'alveo ciottoloso, è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

invaso da massi anche di grandi dimensioni. L'acqua, avendo inciso i tavolati vulcanici, ha generato strutture tipo canyon con quota ribassata rispetto al piano di campagna e con pareti rocciose molto ripide. Tali strutture sono tipiche anche degli affluenti del Temo dove sono frequenti anche cascate e laghetti.

Il bacino idrografico del fiume Temo, nei territori del Villanova è quello di seguito indicato.

Nome	Lunghezza (Km)	Bacino	Asta
Riu_de_Baddeda	7,1	Bacino del Temo	Temo
Riu_Piccarolu	9,2	Bacino del Temo	Temo
Riu_Ponte_Enas	27,7	Bacino del Temo	Temo
Riu_Baddu_Cabriolu	41,6	Bacino del Temo	Temo
Riu_sa_Laccheddu	15,8	Bacino del Temo	Temo
Riu_Crabalza	14,5	Bacino del Temo	Temo

#### *Lago del Temo*

Il Lago Temo è un lago artificiale realizzato con la costruzione della Diga sul Temo tra il 1971 e il 1984 alle pendici del Monte Airadu e del comune di Villanova Monteleone.

Ha una superficie di 4,99 chilometri quadrati e una capacità di 95,7 milioni di metri cubi d'acqua. È lungo 205 metri e largo 58 metri. Il serbatoio ha la funzione di approvvigionamento idrico.

Di seguito si riportano i dati relativi alla diga sul Fiume Temo (fonte Enas – Ente acque della Sardegna).

<b>DATI PRINCIPALI DELLA DIGA</b>	
Altezza della diga (altezza tra quota coronamento e punto più basso del piano di fondazione)	58,00 m
Quota coronamento	228,00 m s.l.m.
Sviluppo del coronamento	205,00 m
Volume del corpo diga	125.000 m3
Classifica	Diga muraria a gravità a speroni (A.a.2)
<b>DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO</b>	
Quota di massimo invaso	226,00 m s.l.m.
Superficie dello specchio liquido alla quota di massimo invaso	4,990 km2
Volume totale di invaso	95,70 Mm3
Volume utile di regolazione	81,400 Mm3
Volume di laminazione	4,60 Mm3
Superficie del bacino imbrifero (direttamente sotteso)	145,00 km2
Portata di massima piena del progetto originario	1300 m3/s



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

	- portata al colmo - portata laminata	608 m3/s	
--	--	----------	--

### **Caratteri ambientali e paesaggistici**

*Il territorio del Villanova è particolarmente ricco di emergenze paesaggistiche e storico/architettoniche che rappresentano un richiamo per turisti ed amanti del trekking. Buona parte di queste si trova all'interno dei centri abitati. In questa sezione, e per gli scopi preposti del Piano di Protezione Civile, ci concentreremo su quelle che si trovano fuori dai centri abitati. Si elencano di seguito le valenze storiche e paesaggistiche di pregio che si trovano nel territorio comune per comune e di seguito gli strumenti di tutela che interessano il territorio.*

**MARA:**

- Santuario di Nostra Signora di Bonu Ighinu situato in agro al confine con il comune di Romana, Cossoine, Giave. Si trova anche un Centro informativo non attivo se non in determinati momenti dell'anno. Meta di pellegrinaggio mariano soprattutto nei mesi primaverili-estivi; due volte all'anno (a maggio e a settembre) si svolge la festa dedicata alla omonima madonna.
- Grotte Sa Ucca 'e Su Tintirriolu e Grotta de Filiestru, si trovano in agro nei pressi del Santuario della Madonna di Bonuighinu. Si tratta di grotte carsiche molto lunghe, oggetto di interesse da parte di speleologi. Le grotte abitate in tempi antichissimi sono di grande interesse storico in quanto sono stati rinvenuti al loro interno numerosi materiali del Neolitico Medio (4000-3400 a.C.) che hanno portato gli archeologi ad identificare una fase cronologica alla quale è stato dato il nome di "Cultura di Bonu Ighinu";
- Complesso Colonia di Bonuighinu. Si tratta di una struttura realizzata come colonia estiva ubicata nei pressi della Chisa di Bonuighinu, recentemente restaurata ed adattata a nuove esigenze turistico-recettive. Al suo interno è infatti stato realizzato un albergo, con sale riunioni. All'esterno è stata realizzata una piscina comunale. La struttura attualmente non è gestita, tranne la piscina esterna che è data in gestione ai privati durante i mesi estivi e rappresenta un luogo ricreativo e di incontro.

**MONTELEONE ROCCADORIA:**

- Le attrazioni di Monteleone Roccadoria sono concentrate soprattutto all'interno del centro abitato, come per esempio le rovine del castello dei Doria e la chiesa parrocchiale di Santo Stefano (XIII secolo);
- Attrattiva rilevante e meta di turismo estemporaneo è il lago che si trova alle pendici del monte su cui è stato edificato il paese;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

- *Emergenze archeologiche rilevanti nel territorio sono i nuraghi Funtana Calvia, Su Nie, Mannu, Badde Janna. Nella parte nord del lago, quasi sempre sommersi dalle acque del bacino dell'alto Temo, sono presenti il nuraghe Tanca 'e Sa Mura attorno al quale si sviluppava un villaggio di capanne abitato sin dal Bronzo Medio II (XVI-XIV a.C.) e soprattutto in epoca punica, quando il villaggio e gli stessi ruderi del nuraghe furono riutilizzati e nell'area venne impiantato un complesso insediativo di almeno 2000 mq che ebbe una durata ininterrotta dalla metà del IV secolo a.C. sino all'età romana repubblicana.*

**PADRIA:**

- *Numerosi sono i monumenti che si trovano all'interno del comune di Padria: Chiesa di Santa Giulia, Chiesa di Santa Croce, Chiesa S. M. degli Angeli, Museo Civico Archeologico, ex convento Franciscano, rovine de Su Palattu riconducibili ad un antico Palazzo Baronale della famiglia De Ferrera.*
- *Sito nuragico di Nuraghe Longu in agro, circondato da folta vegetazione;*
- *Rio Santale, il quale nel suo decorso forma un canyon con pareti verticali alte e frastagliate sulle quali ogni tanto si formano cascate e laghetti (poggios).*

**ROMANA:**

- *Santuario rupestre di San Lussorio, si trova in agro a circa 9 Km dal paese. Trattasi di un insediamento molto antico, realizzato in parte all'interno di una cavità naturale (grotta), Nei pressi del Santuario è presente anche un centro polifunzionale di proprietà comunale.*
- *Chiesa di Santa Maria de S'Ispidale ubicata nei pressi del centro abitato;*
- *Chiesa di San Giovanni Sotto Terra si trova in regione "Costa Piras" in agro del Comune di Romana. Trattasi di un atico sito di cui rimangono soltanto le rovide delle fondamenta della chiesa.*
- *Fonti di Mudeju, al confine con il territorio di Mara. Qui si incontrano, a breve distanza l'una dall'altra, le fonti di Abbarghente, dette anche di Mudeju, dalle quali sgorga acqua naturalmente frizzante e termale, di origine vulcanica, ritenute antiche fonti sacre. Tutta la zona è infatti nota per la presenza di sorgenti dove si praticava il culto delle acque minerali curative.*

**VILLANOVA MONTELEONE:**

*A parte i numerosi monumenti all'interno del centro abitato, in agro si trovano diversi monumenti che possono essere meta di turismo estemporaneo:*

- *Necropoli ipogeica di Puttu Codinu "Domus de janas". Si tratta di un sito archeologico costituito da 9 tombe scavate nella roccia. Il sito si trova sulla strada statale 292 "Nord Occidentale Sarda" che unisce i comuni di Mara e Villanova Monteleone. Il sito è gestito da una cooperativa.*
- *Complesso nuragico di Nuraghe Appiu, si trova in agro, in una zona montuosa (circa 490 m.s.l.m) ma a circa 2 km dalla costa di Capo Marargiu. Si tratta di un sito molto complesso dove è*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*presente un nuraghe quadrilobato e un villaggio molto esteso. Nelle vicinanze sono presenti anche delle Tombe dei Giganti. In prossimità del sito è stata costruita una struttura comunale. Il sito è gestito da una cooperativa.*

- *Santuario di Interrios. Si tratta di un santuario campestre, posizionato sulla strada per Bosa a circa 3 km dal paese, immerso in una sughereta secolare. Si svolgono due feste molto sentite: una il 29 agosto e l'altra l' 8 settembre.*
- *Locanda Minerva. Si tratta di un palazzo storico realizzato all'interno di un complesso più ampio di strutture indipendenti site in agro del comune di Villanova sulle pendici del Monte Minerva. Attualmente si trova una locanda dotata di un ristorante e di camere per il soggiorno. Alla locanda, in particolare nei mesi dalla primavera all'autunno vengono svolte attività ricreative e culturali. Nel complesso delle strutture si trovano anche un centro culturale e delle strutture concesse all'ente foreste. Il sito è dato in gestione a dei privati.*

**STRUMENTI DI TUTELA E DI VINCOLO**

**PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE**

- *Ambito paesaggio nr. 13 Monteleone*

*Comuni dell'ambito interessati 9 (Alghero, Bosa, Ittiri, Montresta, Padria, Putifigari, Romana, Thiesi, Villanova Monteleone)*

*L'Ambito si estende sulla costa dalla Torre di Poglina alle falesie di Porto Managu, a sud di Capo Marargiu. È incentrato sul sistema ambientale dell'alta valle del Temo, che introduce l'ambito verso la Planargia, sulla dominante ambientale marino-costiera del promontorio di Capo Marargiu e sul sistema insediativo costituito dai centri di Villanova Monteleone, Monteleone Roccadoria e Romana. Il sistema ambientale dell'entroterra è strutturato sull'alta valle del Temo, risultando fortemente caratterizzato dai boschi di Villanova, dalle sponde del lago di Temo a ridosso di Monteleone Roccadoria, attualmente utilizzata per scopi idropotabili ed irrigui, dal rilievo di Monteleone Roccadoria e dal Rilievo tabulare di Monte Minerva, ampio ripiano vulcanico in posizione dominante, allungato in direzione nord-nord ovest. Il sistema ambientale marincostiero è dominato dal vasto promontorio di Capo Marargiu, dalla fascia costiera che va da Punta Tangone sino all'insediamento urbano di Alghero, con un primo tratto costituito da un versante a falesia, che in alcuni punti, come a Monte Mannu, raggiunge altitudini di 800 m sul livello del mare, definendo gli habitat tipici del Grifone.*

- *Ambito paesaggio nr. 11 Planargia*

*Comuni dell'ambito interessati 14 (Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Monteleone Roccadoria, Montresta, Padria, Pozzomaggiore,*

*Romana, Suni, Thiesi, Tinnura, Tresnuraghes, Villanova Monteleone)*

*L'Ambito, centrato su Bosa e sulla Planargia dei centri ad anfiteatro sul mare, si estende dalla foce del Temo fino alla media valle verso nord, caratterizzata dalle gole del fiume e dalle aree boscate di*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Montresta, mentre verso sud si protende fino alle colline terrazzate di Tresnuraghes.*

*L'Ambito è definito dalla struttura ambientale della valle del Temo, che incide profondamente il territorio secondo una direzione prevalente nord-est sud-ovest e dalla fascia costiera, che si estende da Torre Argentina a Punta di Foghe.*

### **RETE NATURA 2000**

*Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.*

*La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.*

*- Codice identificativo Natura 2000: ITB020041*

*Denominazione esatta del sito: Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone*

*Comuni ricadenti: Alghero, Bosa, Monteleone Roccadoria, Montresta, Padria, Romana e Villanova Monteleone*

### **Caratteristiche generali del sito**

*Il SIC si trova nella Sardegna nord-occidentale, nella sub-regione della Planargia. Date le sue vaste dimensioni è caratterizzato da una discreta varietà di ambienti che, partendo dalla costa, si susseguono come segue:*

*- ambito costiero, con pareti rocciose strapiombanti:*

*- entroterra rurale modellato dalle passate attività silvopastorali: corrisponde alla fascia di territorio che dalla costa arriva sino alla valle del Temo.*

*E' caratterizzata da formazioni boschive a prevalenza di sughera, leccio ed olivastro, da arbusteti mediterranei a dominanza Juniperus phoenicea ed Euphorbia dendroides, che nella porzione costiera entrano a contatto con zone di gariga secondaria, mentre nelle situazioni più interne, con i boschi xerofili. Le formazioni di boscaglia e macchia mediterranea sono interrotte da praterie aride e pareti rocciose.*

*In generale, il sito si caratterizza come area di elevato interesse avifaunistico, come attesta anche la sua parziale sovrapposizione alla ZPS ITB023037 "Costa ed entroterra di Bosa, Suni e Montersta". Il sito si trova infatti all'interno di uno dei contesti geografici più rilevanti per quanto riguarda la presenza di rapaci rari e localizzati in Sardegna, con particolare riferimento al Grifone, specie ad alto rischio di estinzione nella Regione.*

*All'interno del SIC sono presenti anche alcuni siti di interesse storico-archeologico come l'area*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*archeologica del Nuraghe Appiu, la necropoli ipogeica di Pubusattile e la necropoli di Puttu Codinu, nonché numerosi altri beni identitari diffusi su tutto il territorio, quali domus de janas, nuraghe e tombe dei giganti.*

### **VINCOLO IDROGEOLOGICO**

*Porzioni di territorio facenti parte dell'Unione dei Comuni del Villanova sono sottoposte al vincolo stabilito dal Decreto Regio nr, 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani". Tale decreto aveva lo scopo di coordinare ed unificare tutte le varie e complesse disposizioni in materia di boschi e di terreni di montagna.*

*All'art. 1 stabilisce che sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque. All'art. 7 stabilisce che per i terreni vincolati la trasformazione dei boschi in altre qualità di coltura e la trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione sono subordinate ad autorizzazione del Comitato forestale e alle modalità da esso prescritte, caso per caso, allo scopo di prevenire i danni. All'articolo 8 stabilisce che per i terreni sottoposti a vincolo il Comitato forestale dovrà prescrivere le modalità del governo e dell'utilizzazione dei boschi e del pascolo nei boschi e terreni pascolativi, le modalità della soppressione e utilizzazione dei cespugli aventi funzioni protettive, nonché quelle dei lavori di dissodamento di terreni saldi e della lavorazione del suolo nei terreni a coltura agraria, in quanto ciò sia ritenuto necessario per prevenire i danni di cui all'art. 1.*

*Attualmente la competenza ed il controllo sulle aree sottoposte a questo vincolo spetta al Corpo Forestale.*

### **VINCOLO PAI**

*Il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino unico della Regione Sardegna (PAI) ha le finalità di garantire nel territorio della Regione Sardegna adeguati livelli di sicurezza di fronte al verificarsi di eventi idrogeologici (rischio idraulico e rischio frana) e tutelare quindi le attività umane, i beni economici ed il patrimonio ambientale e culturale esposti a potenziali danni, inibire attività ed interventi capaci di ostacolare il processo verso un adeguato assetto idrogeologico, costituire condizioni di base per avviare azioni di riqualificazione degli ambienti fluviali e di riqualificazione naturalistica o strutturale dei versanti in dissesto, impedire l'aumento delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio idrogeologico esistenti alla data di approvazione del piano; evitare la creazione di nuove situazioni di rischio attraverso prescrizioni finalizzate a prevenire effetti negativi di attività antropiche sull'equilibrio idrogeologico dato, rendendo compatibili gli usi attuali o programmati del territorio e delle risorse con le situazioni di pericolosità idraulica e da frana individuate dal piano. Nel PAI è contenuta l'individuazione e la delimitazione delle aree con rischio idraulico e con rischio da frana molto elevato, elevato, medio e*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*moderato, sono indicate le norme di attuazione orientate sia verso la disciplina di politiche di prevenzione nelle aree di pericolosità idrogeologica allo scopo di bloccare la nascita di nuove situazioni di rischio sia verso la disciplina del controllo delle situazioni di rischio esistenti nelle stesse aree pericolose allo scopo di non consentire l'incremento del rischio specifico fino all'eliminazione o alla riduzione delle condizioni di rischio attuali, oltre la programmazione e la specificazione degli interventi di mitigazione dei rischi accertati o di motivata inevitabile ri-localizzazione di elementi a rischio più alto.*

*Nell'Unione dei comuni del Villanova si trovano zone perimetrate a rischio frana e rischio idraulico. Per quanto riguarda quest'ultimo si evidenzia il rischio idraulico relativo al centro abitato del comune di Villanova Monteleone (Rischio Elevato e Molto Elevato).*

#### **PIANO STRALCIO DELLE AREE FLUVIALI (P.S.F.F.)**

*Le Fasce Fluviali, anche dette aree di pertinenza fluviale, identificano quelle aree limitrofe all'alveo inciso occupate nel tempo dalla naturale espansione delle piene, dallo sviluppo morfologico del corso d'acqua, dalla presenza di ecosistemi caratteristici degli ambienti fluviali. Come noto il corso d'acqua si sviluppa nel tempo con sezioni e forme planimetriche diversificate in funzione del regime delle portate, delle dissipazioni energetiche della corrente, dell'apporto dei sedimenti e della dinamica di questi, nonché dei vincoli geologici della aree che vengono attraversate. L'ampiezza della fascia è l'involuppo della posizioni assunte dall'alveo nelle sue diverse configurazioni nel tempo e per tale motivo sia l'analisi geomorfologia che quella idraulica sono strumenti necessari ad identificarle. In particolare se l'analisi geomorfologia mira ad individuare le tracce sul territorio della sviluppo dello corso d'acqua, l'analisi idraulica-idrologica identifica la massima estensione della sezione occupata dalla piena di riferimento. Proprio per questa sua funzione di documentazione le fasce fluviali tracciate per evento molto raro, anche detto catastrofico, fanno riferimento più all'analisi geomorfologica che a quella idraulica. La piena di riferimento è infatti valutata in base a modelli di probabilità per diversi valori della frequenza di accadimento compresi tra la piena annuale e quella di evento catastrofico. In particolare le fasce fluviali sono calcolate per portate di piena ad assegnata frequenza definita convenzionalmente in termini di tempo di ritorno,  $T$ , espresso in anni.*

*Il P.S.F.F. ha valore di Piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo, tecnico-operativo, mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso riguardanti le fasce fluviali. Costituisce un approfondimento ed integrazione necessaria al P.A.I. in quanto è lo strumento per la delimitazione delle regioni fluviali, funzionale a consentire, attraverso la programmazione di azioni (opere, vincoli, direttive), il conseguimento di un assetto fisico del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica, l'uso della risorsa idrica, l'uso del suolo (ai fini insediativi, agricoli ed industriali) e la salvaguardia delle componenti naturali ed ambientali. il piano individua delle aree di indagine, stabilite in corsi d'acqua (aste principali e affluenti) per i quali deve essere studiata la delimitazione delle fasce di inondabilità.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

*Il fiume Temo è inserito nell'elenco delle aste oggetto di studio nel PSFF, pertanto viene sottoposto a studio geomorfologico ed idraulico tutto il bacino. Il PSFF prevede anche uno studio delle aree a valle delle dighe, calcolando e riportando in cartografia le aree ipoteticamente inondabili a causa di una manovra di scarico della diga e quelle ipoteticamente inondabili a causa del collasso della diga, studio di interesse per il territorio dell'unione dei Comuni del Villanova in quanto è presente la diga del Temo (comune di Monteleone Roccadoria)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## SEZIONE 3 - STRUTTURE

Di seguito sono riportate, suddivise per comune, le principali strutture di rilevanza presenti:

### COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

SPC_02 MUNICIPIO	Indirizzo	VIA NAZIONALE 104
	Telefono	079960406

SPC_02 CASERMA CC	Indirizzo	VIA CASERMA
	Telefono	<a href="tel:079960436">079 960436</a>

SPC_02 STAZIONE FORESTALE	Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA 16
	Telefono	<a href="tel:079960154">079 960154</a>

#### Strutture sanitarie e assistenziali

SSA_03 COMUNITA' ALLOGGIO per anziani Fondazione ARRU	Indirizzo	Via Caserma nr. 10
	Telefono	<a href="tel:079960455">079 960455</a>

SSA_05 GUARDIA MEDICA	Indirizzo	VIA NAZIONALE
	Telefono	079960183

SSA_04 AMBULATORIO PEDIATRICO	Indirizzo	VIA NAZIONALE 104
-------------------------------------	-----------	-------------------

SSA_04 AMBULATORIO MEDICO	Indirizzo	VIA CAVOUR 15
------------------------------	-----------	---------------

SSA_04 AMBULATORIO MEDICO	Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI 6
------------------------------	-----------	-----------------------

SSA_06 POSTAZIONE 118	Indirizzo	PIAZZA DELOGU IBBA 7
	Telefono	079960220



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

**Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione**

SCB_01 SCB_02 Scuola Elementare E Dell'infanzia	Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI
	Telefono	079 960040
	E-mail	<a href="mailto:SSIC812007@istruzione.it">SSIC812007@istruzione.it</a>

SCB_03 Scuola media	Indirizzo	VIA MARIA MONTESSORI
	Telefono	079 960488
	E-mail	<a href="mailto:SSIC812007@istruzione.it">SSIC812007@istruzione.it</a>

SCB_06 Biblioteca comunale	Indirizzo	VIA SICCARDI 59
	Telefono	<a href="tel:079960309">079 960309</a>

SCB_07 Centro Aggregazione Sociale	Indirizzo	VIA ROSARIO
--	-----------	-------------

SPC_03 CENTRO CULTURALE "Su Palatu 'e Sas Iscolas"	Indirizzo	Via Papa Giovanni XXIII
--	-----------	-------------------------

SCB_06 MUSEO ETNOGRAFICO "Sa Domo Manna"	Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII
--	-----------	-------------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

### Strutture sportive

SSP_03 Palestra	Indirizzo	Via Maria Montessori
--------------------	-----------	----------------------

### Strutture per la collettività

Banca	Indirizzo	VIA NAZIONALE
	Telefono	<a href="tel:079960424">079 960424</a>

Ufficio postale	Indirizzo	VIA AMSICORA
	Telefono	<a href="tel:079900438">079 900438</a>

CHIESA SAN LEONARDO DA LIMOGES	Indirizzo	VIA NAZIONALE 251
--------------------------------------	-----------	-------------------

CHIESA SANTA CROCE	Indirizzo	VIA NAZIONALE
-----------------------	-----------	---------------

CHIESA MADONNA DEL ROSARIO	Indirizzo	VIA DEL ROSARIO
-------------------------------	-----------	-----------------

SALONE PARROCCHIALE	Indirizzo	VIA NAZIONALE 245
---------------------	-----------	-------------------

PADIGLIONE ISOLA	Indirizzo	VIA NAZIONALE 71
------------------	-----------	------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

#### Strutture produttive

Panificio <i>Il mulino piccola</i>	Indirizzo	VIA NAZIONALE 231
---------------------------------------	-----------	-------------------

Stabilimento trasformazione carni	Indirizzo	VIA SU LACCHEDDU
--------------------------------------	-----------	------------------

Caseificio	Indirizzo	VIA SU LACCHEDDU
------------	-----------	------------------

#### Strutture di ricettività e ristorazione

SRR_01 Hotel Ristorante <i>Palazzo Minerva</i>	Indirizzo	Loc.Monte Minerva
	Telefono	079960406

Srr_03 Bed & Breakfast <i>Da Fiorentina</i>	Indirizzo	Via siccardi
	Telefono	079960562

SRR_03 Bed & Breakfast <i>Da Tia Tomasina</i>	Indirizzo	Via Arborea 44
	Telefono	079960190

SRR_03 Bed & Breakfast <i>Iris</i>	Indirizzo	Via Amsicora 73
	Telefono	3407760202

SRR_03 Bed & Breakfast <i>Sa Pruninca</i>	Indirizzo	Via sassari 26
	Telefono	079960496



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SRR_03 Bed & Breakfast <i>Su Cantaru -Su ghindalu</i>	Indirizzo	Via nazionale 331
	Telefono	079961032

AGR_03 Agriturismo <i>Pala Entone</i>	Indirizzo	Loc. <i>Pala Entone</i>
	Telefono	079960704

AGR_03 Agriturismo <i>Mendulas</i>	Indirizzo	Loc. <i>A'Arroccu</i>
	Telefono	079960562

SRR_06 Pizzeria Rosticceria Tavola calda <i>Da Gianni</i>	Indirizzo	Via Nazionale 119
	Telefono	079960821

SRR_06 Ristorante <i>La Speranza</i>	Indirizzo	Loc Poglina
	Telefono	079917010

SRR_06 Ristorante <i>Pedramare</i>	Indirizzo	SP Alghero-Bosa
	Telefono	0799734086

SRR_06 Ristorante <i>Suelzu Entosu</i>	Indirizzo	Loc <i>Suelzu Entosu</i>
	Telefono	079960890

SRR_06 Trattoria <i>L'Olimpo</i>	Indirizzo	<i>Via G. Deledda 51</i>
	Telefono	079960916



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## **COMUNE DI PADRIA**

SPC_02 MUNICIPIO	Indirizzo	PIAZZA DEL COMUNE
	Telefono	079807018

CASERMA CC	Indirizzo	Via Berlinguer, 22
	Telefono	079 807022

POLIZIA MUNICIPALE	Indirizzo	Piazza del Comune, 1
	Telefono	079807018

### **Strutture per la collettività**

Banca <i>BANCO DI SARDEGNA</i>	Indirizzo	VIA NAZIONALE 50
	Telefono	<a href="tel:079807013">079 807013</a>

Ufficio postale	Indirizzo	VIA NAZIONALE 32
	Telefono	<a href="tel:079807340">079 807340</a>

CHIESA Santa Giulia	Indirizzo	Piazza del comune
------------------------	-----------	-------------------

CHIESA Santa Croce	Indirizzo	VIA ROMA
-----------------------	-----------	----------

CHIESA Santa Maria degli Angeli	Indirizzo	VIA NAZIONALE
------------------------------------	-----------	---------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

CHIESA San Giuseppe	Indirizzo	VIA E. D'ARBOREA
------------------------	-----------	------------------

**Strutture di ricettività e ristorazione**

SRR_06 Ristorante SuPalattu	Indirizzo	PIAZZA DEI BALLI 30
	Telefono	<a href="tel:079807160">079 807160</a>

SRR_06 TRATTORIA DA GIOVANNA	Indirizzo	VIA FRANCESCO SULIS 9
	Telefono	<a href="tel:3402681289">340 268 1289</a>

SRR_06 <b>BAR CENTRALE</b>	Indirizzo	VIA NAZIONALE 70
	Telefono	<a href="tel:3293542217">329 354 2217</a>

SRR_06 <b>Gurulis Bar</b>	Indirizzo	VIA E. D'ARBOREA 7
------------------------------	-----------	--------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## **COMUNE DI MARA**

SPC_02 MUNICIPIO	Indirizzo	Via Antonico Mariani, 1
	Telefono	079 805068

SCB_01 <i>SCUOLE INFANZIA</i>	Indirizzo	VIA MANNU
	Telefono	<u>079 805214</u>
	E-mail	SSIC80200L@istruzione.it

SCB_02 <i>SCUOLE ELEMENTARI</i>	Indirizzo	VIA ROMA 96
	Telefono	<u>079 805214</u>

### **Strutture sanitarie e assistenziali**

SSA_03 COMUNITA' ALLOGGIO per anziani PIU ARRU	Indirizzo	Via Piu Arru nr 8
	Telefono	079 097 7325 /3929747963

### **Strutture per la collettività**

Banca <i>BANCO DI SARDEGNA</i>	Indirizzo	VIA dante alighieri
	Telefono	<u>079 805014</u>

Ufficio postale	Indirizzo	VIA dante alighieri
	Telefono	<u>079 805211</u>

CHIESA Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista	Indirizzo	VIA CHIESA
---	-----------	------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

CHIESA SANTA CROCE	Indirizzo	VIA SANTA CROCE
-----------------------	-----------	-----------------

CHIESA SANTA MARIA DI BONUIGHINU	Indirizzo	Agro di Mara
--	-----------	--------------

### Strutture di ricettività e ristorazione

SRR_03 Bed & Breakfast <i>Antas di Zorzi Marisa</i>	Indirizzo	VIA ROMA 98
	Telefono	079805123 / 3200629949

SRR_06 Bar <i>BAR CAFFÈ DELLA PIAZZA</i>	Indirizzo	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 5
	Telefono	079805234

SRR_06 Pizzeria <i>BAR PIZZERIA DA GERRY DI BALLONE GEROLAMO</i>	Indirizzo	VIA GRAMSCI, 4
	Telefono	079 805332



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## **COMUNE DI ROMANA**

SPC_02 MUNICIPIO		
	Indirizzo	Via ROMA 50
	Telefono	079924163

SCB_02  <b>SCUOLE ELEMENTARI</b>	Indirizzo	VIA ROMA 96
	Telefono	0796010650
	E-mail	SSIC812007@istruzione.it

### **Strutture per la collettività**

Banca <i>BANCO DI SARDEGNA</i>	Indirizzo	VIA UMBERTO 9
	Telefono	<a href="tel:079925021">079 925021</a>

Ufficio postale	Indirizzo	VIA AMSICORA
	Telefono	<a href="tel:079925269">079 925269</a>

CHIESA <i>SANTA CROCE</i>	Indirizzo	VIA GARIBALDI
------------------------------	-----------	---------------

### **Strutture di ricettività e ristorazione**

SRR_06 <i>Bar</i> <i>CENTRAL BAR</i>	Indirizzo	VIA ROMA 34
--	-----------	-------------

SRR_06 <i>Bar Sport di Masia</i> <i>Pierpaolo</i>	Indirizzo	PIAZZA CHIESA 17
	Telefono	+39079925022

SRR_06 RISTORANTE <i>CENTRO DEL PESCE</i>	Indirizzo	VIA ROMA 26
	Telefono	+39079886878



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## **COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA**

SPC_02 MUNICIPIO	Indirizzo	Via SANT'ANTONIO
	Telefono	079925117

### **Strutture per la collettività**

Ufficio postale	Indirizzo	VIA DORIA 19
	Telefono	<a href="tel:079925254">079 925254</a>

CHIESA SANTO STEFANO	Indirizzo	VIA DORIA
-------------------------	-----------	-----------

CHIESA SANT'ANTONIO	Indirizzo	VIA SANT'ANTONIO
------------------------	-----------	------------------

### **Strutture di ricettività e ristorazione**

SRR_03 Bed & Breakfast DOMO GRAZIA DELEDDA	Indirizzo	VIA DORIA
	Telefono	<a href="tel:079925107">079/925107</a>

SRR_03 Bed & Breakfast BRANCADORIA B&B	Indirizzo	VIA DORIA
	Telefono	079 925316

SRR_03 Bed & Breakfast LA CAPANNINA	Indirizzo	VIA ORTI
	Telefono	<a href="tel:3384124876">3384124876</a>

SRR_03 Bed & Breakfast DA MONICA	Indirizzo	Via Castello, 1
	Telefono	<a href="tel:079984002">079/984002</a>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

SRR_03 HOTEL SA DOMO E ANASTASIA	Indirizzo	VIA FONTANA 5
	Telefono	3427519992

PARCO AVVENTURA	Indirizzo	STRADA PANORAMICA SUBRAMONTE
-----------------	-----------	---------------------------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## DIGHE E INVASI

Sono state inserite le informazioni relative alle dighe presenti nel territorio intercomunale,

<b>Codice tipologia diga</b>	DIG_01	
Nominativo	DIGA FIUME TEMO	
Località	Monte Airadu	
Localizzazione	COMUNE DI MONTELEONE	
Gestore	ENAS	
Referente	Nominativo	<b>Ing. Donatella Baldussi (ENAS)</b>
	Telefono	070 6021277
	mail	<a href="mailto:donatella.baldussi@enas.sardegna.it">donatella.baldussi@enas.sardegna.it</a>

DATI PRINCIPALI DELLA DIGA	
Altezza della diga (altezza tra quota coronamento e punto più basso del piano di fondazione)	58,00 m
Quota coronamento	228,00 m s.l.m.
Sviluppo del coronamento	205,00 m
Volume del corpo diga	125.000 m3
Classifica	Diga muraria a gravità a speroni (A.a.2)
DATI PRINCIPALI DEL SERBATOIO	
Quota di massimo invaso	226,00 m s.l.m.
Superficie dello specchio liquido alla quota di massimo invaso	4,990 km2
Volume totale di invaso	95,70 Mm3
Volume utile di regolazione	81,400 Mm3
Volume di laminazione	4,60 Mm3
Superficie del bacino imbrifero (direttamente sotteso)	145,00 km2
Portata di massima piena del progetto originario – portata al colmo – portata laminata	1300 m3/s 608 m3/s



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## VIABILITÀ TERRITORIALE E DI ACCESSO AI COMUNI

L'unione dei comuni del Villanova è servita soltanto dalla rete viaria.

L'arteria principale è la Strada Statale 292 Nord Occidentale Sarda che attraversa tutto il territorio congiungendo la Strada Statale 131 al Comune di Alghero. La SS 292 attraversa i comuni di Padria, Mara, Villanova Monteleone. Da essa si dipartono le strade Provinciali (SP 88 e SP28) che conducono a Romana e Monteleone oltre le numerose strade di penetrazione agraria che conducono all'agro di tutto il territorio.

<i>codice</i>	<b>Denominazione viabilità</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Lunghezza (km)</b>	<b>Larghezza media (m)</b>
VIA_03	SP 77	Strada provinciale	32	6
VIA_03	SP 50	Strada provinciale	23	6
VIA_03	SP 12	Strada provinciale	155	6
VIA_03	SP 28 BIS	Strada provinciale	89	6
VIA_03	SP 8 BIS	Strada provinciale	10,5	6
VIA_03	SP 8	Strada provinciale	18	6
VIA_03	raccordo SS292_SP105	Strada provinciale	18	6
VIA_03	SP 88	Strada provinciale	27	6
VIA_03	SP 11	Strada provinciale	62	6
VIA_02	SS 292	Strada Statale (2 corsie)	146	7,5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, STRUTTURE PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Codice identificativo	Denominazione	Comune	Ubicazione
IIP_05	RIFONITORE Q8	VILLANOVA MONTELEONE	Via su Laccheddu
IIP_05	Rivendita bombole	ROMANA	Via Papa Roncalli
IIP_05	Rivendita bombole	PADRIA	Via Torres
IIP_05	Rivendita bombole	PADRIA	Via Sassari
IIP_05	deposito bombole	MARA	Via Dante Alighieri vicino campo sportivo
IIP_05	deposito bombole	MARA	Via Santa Croce